

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
per uso successione**

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o nata/o a
il residente a in via n

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

D I C H I A R A C H E

mio/a cognome e nome:

nato/a a il

è deceduto/a il

era residente a in Via

senza lasciare testamento, pertanto i suoi eredi legittimi sono quelli indicati nella seguente tabella:

con testamento dal Notaio ed i suoi eredi sono:

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto di parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

il testamento di cui sopra è l'unico esistente e non è stato impugnato

D I C H I A R A I N O L T R E C H E

i suindicati eredi hanno tutti capacità di intendere, volere e agire, al di fuori di essi non esistono altri soggetti a cui la legge riservi una quota di eredità o diritti sulla stessa;

tra il defunto ed il coniuge è stata non è stata

pronunciata sentenza di separazione personale, passata in giudicato, per colpa del coniuge superstite o di entrambi ovvero addebitabile al coniuge superstite o ad entrambi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fano, li
.....
firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Fano, li
.....
firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

A norma degli artt. 4, 21 e 38 del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, previa identificazione a mezzo di

dichiaro autentica la firma apposta sulla suestesa dichiarazione e resa in mia presenza (art. 21);

attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa in mia presenza ma che il/la dichiarante non può sottoscriverla perché: non sa firmare non può firmare (art. 4).

Fano, li _____

ART. 40 DPR 445/2000 “CERTIFICATI”
(come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183)

1. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti **sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

2. **Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”.**

PRINCIPI CHE REGOLANO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità non autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La dichiarazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che il dichiarante rende nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre tale dichiarazione può riguardare anche il fatto che una copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può riguardare anche la conformità all'originale della copia di documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della p.a. o ai gestori di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

I certificati medici, sanitari, veterinari di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salva diversa disposizione della normativa di settore.

ART. 74 DPR 445/2000 “VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO”
(come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183)

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

2. Costituiscono, altresì, violazioni dei doveri d'ufficio

a) la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà;

b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita;

c bis) il rilascio di certificati non conformi a quanto previsto dall'art. 40, comma 2.

ART. 75 DPR 445/2000 “DECADENZA DAI BENEFICI”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 76 DPR 445/2000 “NORME PENALI”

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'autorizzazione all'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.